METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 11/16
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 18 marzo 2016
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:
➔ PREZZI STABILI [VARIAZIONI ±0,5 CENT]➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 11/03/2016 AL 18/03/2016

	11/03/16	18/03/16	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/bar.	41,07	41,54	+0,47
Cambio US$/€	1,0973	1,1311	+0,0338
Quotazione greggio Brent €/bar.	37,43	36,73	-0,70
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,303	0,307	+0,004
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,286	0,285	-0,001
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,434	1,455	+0,021
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,261	1,283	+0,022

[♦] Prezzo medio ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO PONDERALE TRA SELF E SERVITO ITALIA
MEDIA DAL 11/03/2016 AL 17/03/2016 - €/LITRO

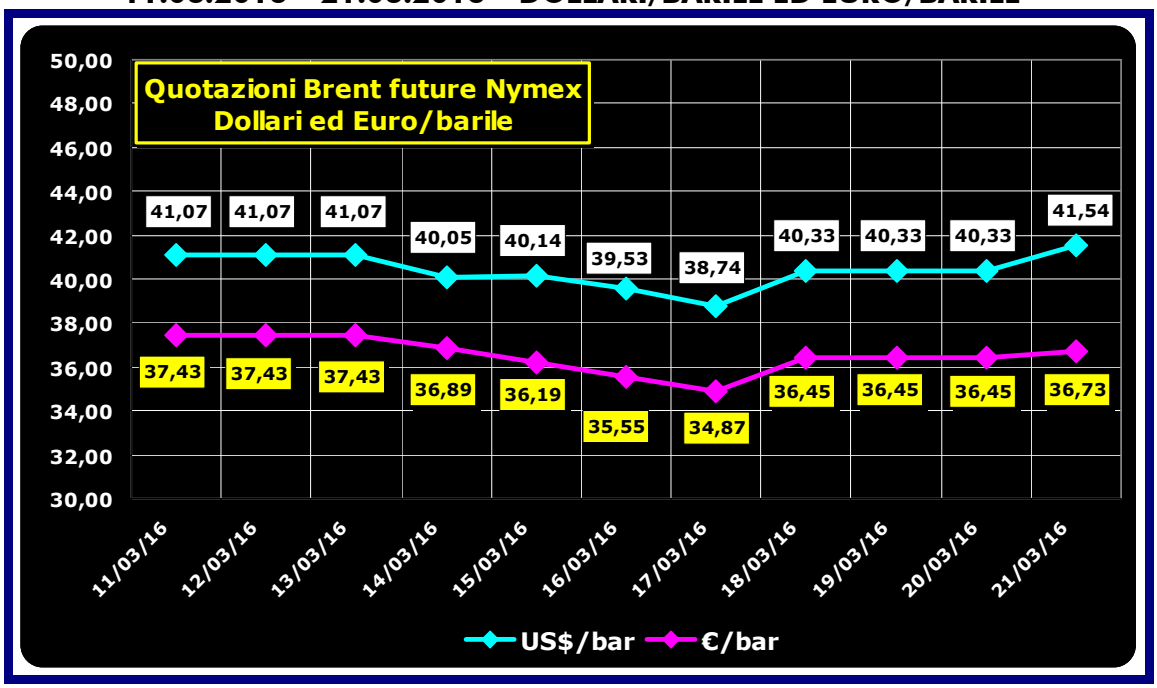
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	**1,448**	**100,00%**	**1,276**	**100,00%**
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	0,999	69,00%	0,847	66,39%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,302	20,86%	0,281	22,02%
Oneri e margini distribuzione	0,147	10,14%	0,148	11,59%

[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

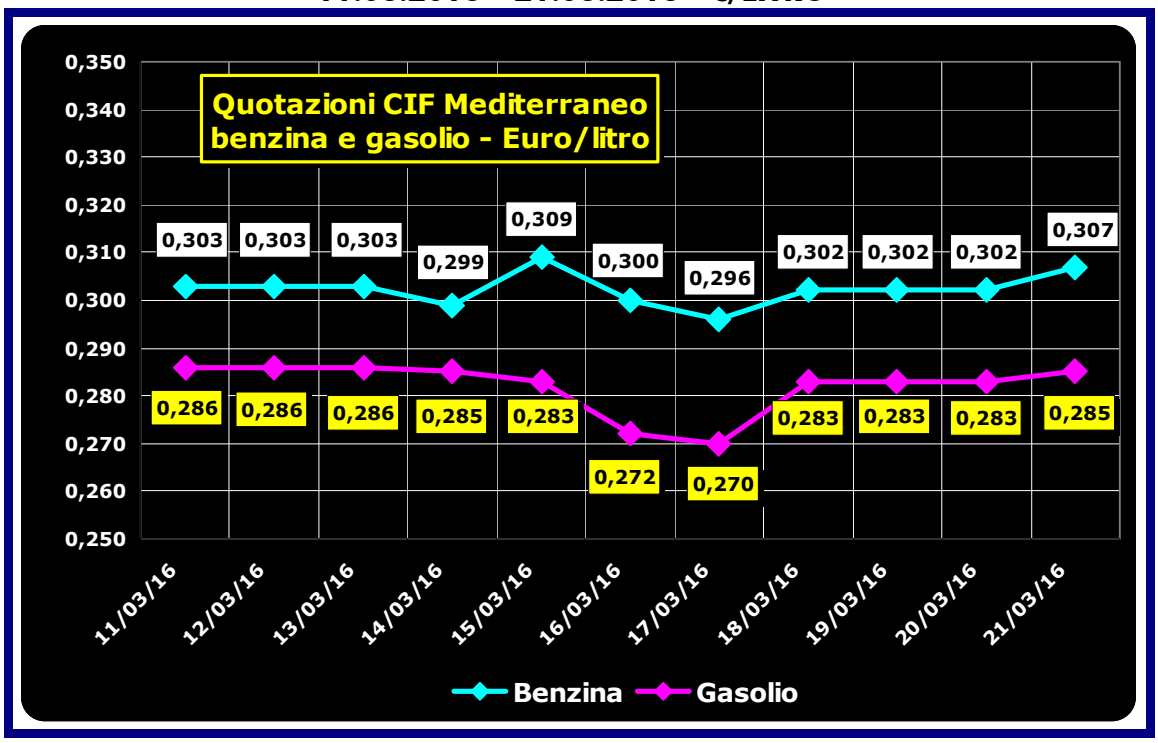
DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 14.03.2016 €/LITRO

	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,392	1,165	+0,227	1,230	1,044	+0,186
IMPOSTE	0,989	0,762	+0,227	0,839	0,627	+0,212
PREZZO INDUSTRIALE	0,403	0,403	=0,000	0,391	0,417	-0,026

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
11.03.2016 – 21.03.2016 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
11.03.2016 – 21.03.2016 - €/LITRO



Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 11/2016 – 18.03.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



MICHELI, FIGISC:
PREZZI PRATICAMENTE STABILI NEI PROSSIMI GIORNI.
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 69,0 % PER LA BENZINA E PER IL 66,4 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 21,7 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per una STABILITÀ dei prezzi – in media del mix *tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni:* «In una settimana, il GREGGIO BRENT di riferimento È SCESO DI -0,70 euro/barile, e, parallelamente con un CAMBIO EURO/DOLLARO RIAPPREZZATO, si attesta su euro/ barile 36,73 rispetto ai 37,43 di venerdì scorso; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È CRESCIUTA per la benzina di +0,4 e SCESA di -0,1 cent/litro per il gasolio [con IVA rispettivamente di +0,5 e -0,1 cent/litro].
Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "*SELF*" E "*SERVITO*" IN ITALIA da giovedì 10 marzo SONO CRESCIUTI sia per la benzina [+2,1 cent/litro] che per il gasolio [+2,2 cent/litro], in media tra i due prodotti di +2,2 cent/litro – in misura doppia rispetto alle nostre previsioni di venerdì scorso per i primi quattro giorni [variazioni in più fino a 1,0 eurocent/litro nei quattro giorni successivi] e, nel dettaglio, poi a settimana intera e con le variazioni verificatesi nelle quotazioni internazionali dei prodotti raffinati, per la modalità "*self*", la variazione è pari a +2,1 cent/litro per la benzina ed a +2,1 cent/litro per il gasolio, e per la modalità "*servito*", la variazione è invece pari a +2,1 cent/litro per la benzina ed a +2,3 cent/litro per il gasolio, anche se i prezzi di listino delle compagnie – che è cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione di +1,1 cent/litro per la benzina e di +0,8 per il gasolio.
Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere per propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di 21,5/22,3 cent/litro in modalità "*servito*" e di 10,6/11,8 in modalità "*self*" rispetto a quelli riservati agli ope-ratori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 18 febbraio 2016], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +6,8 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +8,5 cent/litro per la benzina e di +6,5 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +4,1 cent/litro e di +5,7 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono i presupposti tecnici per PREZZI STABILI NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI, CON VARIAZIONI MASSIME ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ OD IN MENO nella media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "*self*" e "*servito*".

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che in data 14 marzo lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*»" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +22,7 cent/litro per la benzina e +21,2 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 69,00 % e per il 66,39 % su quello del gasolio.»
Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale di ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dall'11 marzo al 17 marzo i prezzi lungo la rete gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori di 12,4 cent/litro [tra un minimo di 11,6 ed un massimo di 13,2] alla media di quelli praticati sulla rete "*colorata*" della viabilità ordinaria, sia per ambedue i prodotti che per le due modalità di servizio: tale differenza risulta in aumento rispetto a quella registrata la scorsa settimana [11,8 cent/litro] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, e dalle politiche commerciali della compagnie».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + *2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].
Sulla settimana da sabato 12 marzo 2016 a venerdì 18 marzo 2016, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 9 marzo 2016 a mercoledì 16 marzo 2016.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in moderato riapprezzamento [1,1064 rispetto a 1,0973 dollari per 1 euro], la quotazione del greggio è diminuita, con variazioni in ribasso di 0,98 euro/barile [in meno di 0,74 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 40 dollari], e si attesta dai 37,43 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 36,45 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 11/03/2016-18/03/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	11/03/16	18/03/16	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	41,07	40,33	- 0,74 U$/barile
Cambio	€/U$	1,0973	1,1064	+ 0,0091 U$/€
Greggio Brent	€/barile	37,43	36,45	- 0,98 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 18 marzo -, **nella giornata di giovedì 17 marzo, la quotazione del petrolio greggio Brent è variata rispetto a mercoledì 16 marzo di +1,21 dollari/barile, portandosi sui 41,54 dollari/barile, che con un tasso di cambio in forte ap-**

prezzamento sulla data precedente, ossia a dollari 1,1311 per un euro, corrispondono ad euro/barile 36,73.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 11/03/2016-21/03/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	11/03/16	21/03/16	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	41,07	41,54	+ 0,47 U$/barile
Cambio	€/U$	1,0973	1,1311	+ 0,0338 U$/€
Greggio Brent	€/barile	37,43	36,73	- 0,70 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dall'11 marzo al 18 marzo 2016 è scesa solo di -0,001 euro al litro [da 0,303 a 0,302 euro/litro] e complessivamente con IVA di -0,001 euro/litro, il gasolio è sceso di -0,003 [da 0,286 fino a 0,283 euro/litro] e complessivamente con IVA di -0,004 euro/litro. Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «*self*» e «*servito*» - alla pompa in Italia nello stesso intervallo è salito di +2,1 cent/ litro per la benzina e di +2,2 cent/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana [in salita] NON hanno ancora avuto riscontro sui prezzi interni - per i tempi tecnici di smaltimento delle giacenze di prodotto acquistato a prezzi precedenti -, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a giovedì 17 marzo, più elevati di 2,2 cent/litro per la benzina e più alti di 2,6 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 11/03/2016 – 18/03/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,303	0,286	1,433	1,260
Fine rilevazione	0,302	0,283	1,455	1,283
Differenza senza IVA	**-0,001**	**-0,003**		
Differenza con IVA	**-0,001**	**-0,004**	**+0,021**	**+0,022**
Saldo prezzi Italia/internaz.li			**+0,022**	**+0,026**

Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 18 marzo], **nella giornata di giovedì 17 marzo le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono salite per la benzina [+0,6 cent/litro] ed anche per il gasolio [+0,3 cent/litro], IVA compresa** [un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 21 marzo], determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

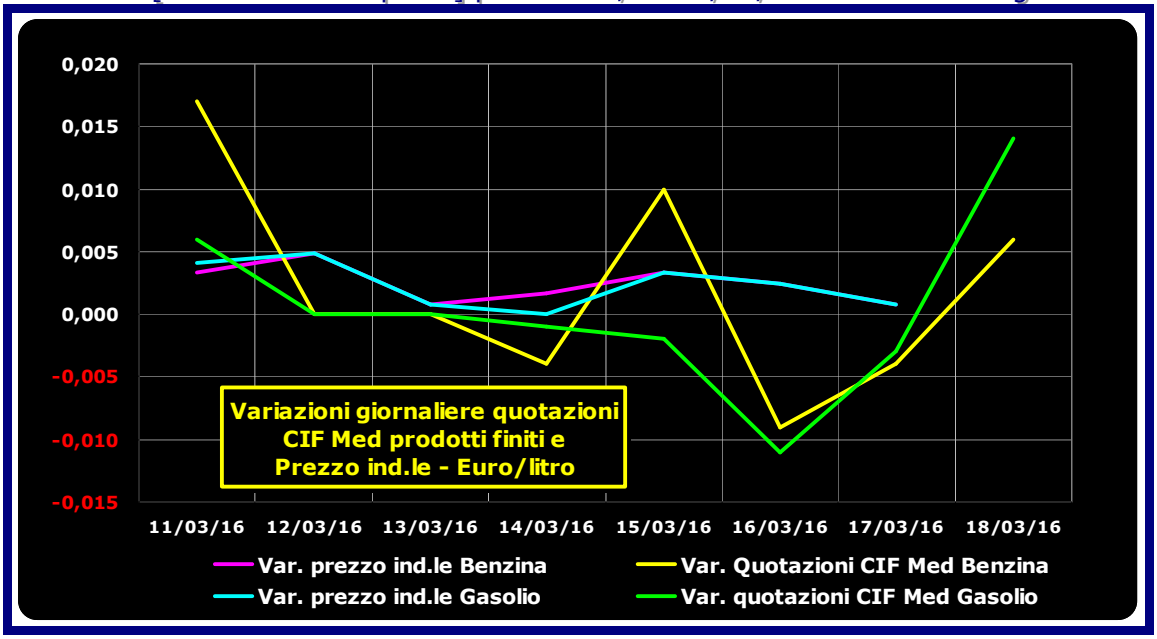
Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 11/03/2016 – 21/03/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,303	0,286
Fine rilevazione	0,307	0,285
Differenza senza IVA	**+0,004**	**-0,001**
Differenza con IVA	**+0,005**	**-0,001**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dall'11 marzo al 17 marzo 2016 sono state meno ampie [tra =0,0 e +0,5 cent/litro] rispetto alle dinamiche delle variazioni giorna-

liere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,5 e +2,0 cent /litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 11/03-17/03/2016 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione attorno a -1,1÷-1,6 cent/litro a seconda dei prodotti del ricavo industriale [per la benzina il risultato dell'interpolazione è $y=-5,7320x^2-0,9540x-0,00002$ [dove x sta per variazione giornaliera della quotazione CIF Mediterraneo] e $R^2=0,9363$ mentre per il gasolio il risultato è $y=-5,3768x^2-0,9671x-0,0004$ e $R^2=0,8845$], che si assorbirà nella stimata stabilità del prezzo finale.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «*Meteo Carburante*» - al di là del prezzo in modalità «*ufficiale*» medio settimanale nazionale solamente in modalità «*self*» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico**.

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «*Meteo Carburante*» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «*servito*» e «*self*» e, infine, anche suddiviso per: 1) la totalità della rete**;

2) la media della rete «*colorata*» [impianti delle major petrolifere nazionali];
3) la media della rete dei «*no-logo*».

La differenza tra i prezzi della rete «*colorata*» e quelli della rete «*no-logo*» nella settimana dall'11 marzo al 17 marzo 2016 è stata per la benzina a modalità «*self*» pari a +0,037 ed a modalità «*servito*» pari a +0,115 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «*self*» pari a +0,039 ed in modalità «*servito*» pari a +0,120 euro/litro.
La differenza di prezzo tra la modalità «*servito*» e la modalità «*self*» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,107 euro/litro nella rete «*colorata*» e pari a +0,028 euro/litro nella rete «*no-logo*», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 5 – Prezzi settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «*self*» e «*servito*» tutta la rete, rete «*colorata*» e «*no-logo*» e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «*self*» tutta la rete	1,410	1,236	**+0,025**	**+0,026**
Prezzo «*servito*» tutta la rete	1,500	1,330	**+0,022**	**+0,025**
Prezzo «*self*» rete «*colorata*»	1,414	1,241	**+0,025**	**+0,027**
Prezzo «*servito*» rete «*colorata*»	1,519	1,350	**+0,023**	**+0,025**
Prezzo «*self*» rete «*no-logo*»	1,377	1,202	**+0,019**	**+0,023**
Prezzo «*servito*» rete «*no-logo*»	1,404	1,230	**+0,018**	**+0,023**

C. La composizione media del prezzo del periodo

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*» [ossia <u>il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni</u>** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dall'11 marzo al 17 marzo 2016 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 20,86 % per la benzina ed al 22,02 % per il gasolio.
Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dall'11 marzo al 17 marzo 2016 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,14 % per la benzina e dell'11,59 % per il gasolio.
Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (<u>ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina</u>) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 69,00 % e per il 66,39 % per il gasolio.

Tav. 6 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «*self*» e «*servito*» [euro/litro] - periodo 11/03/2016-17/03/2016 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,448**	**100,00%**	**1,276**	**100,00%**
IVA 22 %	0,261	18,03%	0,230	18,03%
Accisa	0,738	50,97%	0,617	48,35%
Totale imposte	***0,999***	***69,00%***	***0,847***	***66,39%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,302	20,86%	0,281	22,02%
Ricavo industriale	0,147	10,14%	0,148	11,59%
Prezzo industriale	***0,449***	***31,00%***	***0,429***	***33,61%***

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del **14.03.2016**.

Con la benzina a **1,392** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dall'Olanda, e seguita da Danimarca, Svezia, Portogallo, Malta, Finlandia, Regno Unito, Grecia e Francia, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,165 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,187 euro/litro**; con il gasolio a **1,230** euro/litro, l'Italia si colloca alla **terza posizione** in tale classifica di prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito e Svezia, e seguita da Malta, Finlandia, Danimarca, Portogallo, Olanda, Irlanda e Cipro, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,044 euro/litro ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,036 euro/litro**.
Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 07.03.2016, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito del +1,52 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +1,49 %, quello del gasolio è salito di un +1,86 %, contro una variazione di +2,26 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro** ed **il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina del +4,33 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a +3,99 %, e quello del gasolio è salito in Italia del +4,94 % contro un +5,08 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 07.03.2016 – ultima precedente -, **la classifica rimane stabile per la benzina [al secondo posto] e peggiora di un posto per il gasolio [dal quarto al terzo posto]**.

Tav. 7 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 14.03.2016 – [euro/litro] e media aritmetica

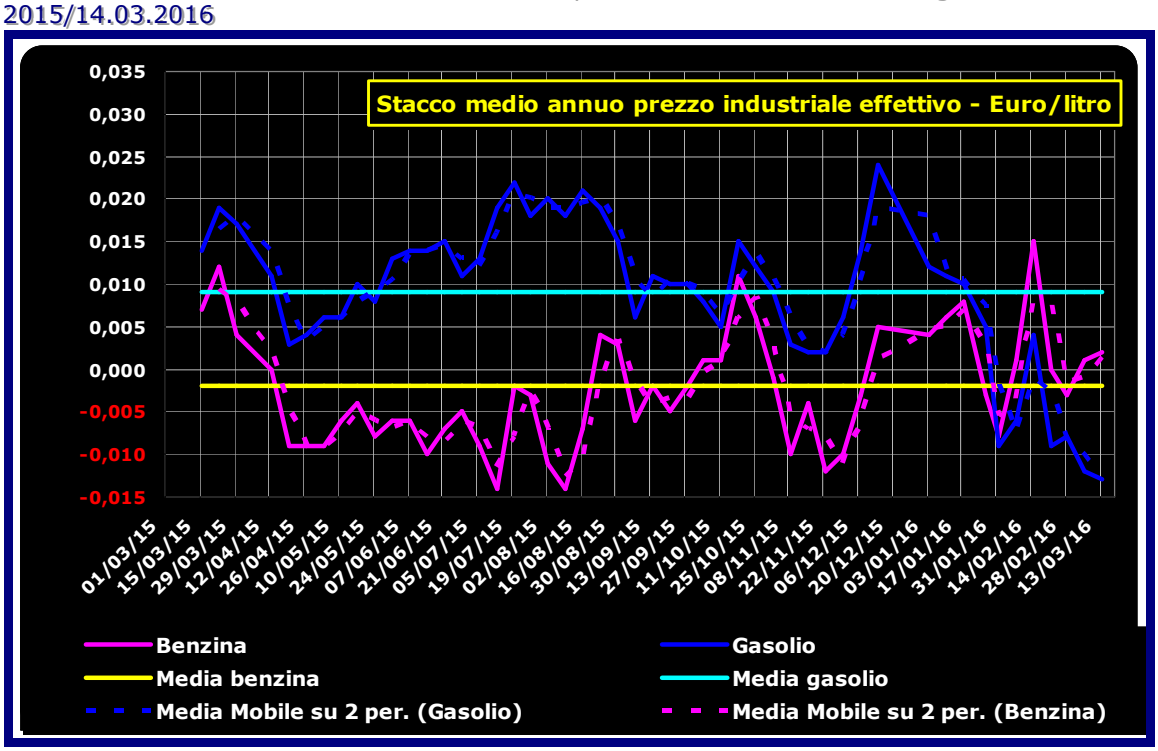
	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,416	1	Regno Unito	1,324
2	**ITALIA**	**1,392**	2	Svezia	1,321
3	Danimarca	1,384	**3**	**ITALIA**	**1,230**
4	Svezia	1,367	4	Malta	1,220
5	Portogallo	1,348	5	Finlandia	1,150
6	Malta	1,320	6	Danimarca	1,138
7	Finlandia	1,319	7	Portogallo	1,114
8	Regno Unito	1,314	8	Olanda	1,100
9	Grecia	1,303	9	Irlanda	1,069
10	Francia	1,259	10	Cipro	1,066
	MEDIA ARIT. U.E. 28	**1,165**		**MEDIA ARIT. U.E. 28**	**1,044**
	MEDIA ARIT. U.E. 19	**1,187**		**MEDIA ARIT. U.E. 19**	**1,036**

Rispetto allo «***stacco con l'Europa***» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 14 marzo 2016 **basata su medie ponderali** evidenzia un **lievissimo aumento dello stacco per la benzina, che adesso si attesta su +0,011 euro/litro [e che era pari a +0,010 nella ultima rilevazione del 07. 03.2016]**, ed una **ulteriore diminuzione per il gasolio, che si è attestato ora su euro/litro -0,013 [nella data del 07.03.2016, ossia nella precedente ultima rilevazione, era pari a -0,012]**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,17 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite 2015], sono superiori di 0,0090 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello «*stacco*» del 14.03.2016 per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,011 euro/litro a PIÙ 0,002 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 15 marzo 2015 al 14 marzo 2016 – è uguale a -0,002 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a +0,009 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 15.03.2015/14.03.2016



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 14.03.2016 al secondo posto per il prodotto benzina, con 0,988 euro/litro su totali 1,392 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al terzo per il gasolio [0,839 euro/litro su 1,230 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito e Svezia.

Tav. 8 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 14.03.2016 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	*1,024*	1,416	1	Regno Unito	*0,969*	1,324
2	**ITALIA**	*0,988*	1,392	2	Svezia	*0,865*	1,321
3	Regno Unito	*0,967*	1,314	**3**	**ITALIA**	*0,839*	1,230
4	Svezia	*0,953*	1,367	4	Finlandia	*0,716*	1,150
5	Portogallo	*0,933*	1,348	5	Irlanda	*0,699*	1,069
6	Grecia	*0,922*	1,303	6	Francia	*0,688*	1,065
7	Finlandia	*0,908*	1,319	7	Olanda	*0,683*	1,100
8	Danimarca	*0,894*	1,384	8	Portogallo	*0,674*	1,114
9	Francia	*0,857*	1,259	9	Slovenia	*0,667*	1,000
10	Germania	*0,853*	1,243	10	Malta	*0,659*	1,220
11	Irlanda	*0,832*	1,199	11	Danimarca	*0,650*	1,138
12	Belgio	*0,827*	1,196	12	Belgio	*0,647*	1,051
(*)	MEDIA U.E. 19	*0,781*	1,187	13	Germania	*0,637*	1,043
13	Slovenia	*0,766*	1,112	14	Cipro	*0,631*	1,066
(*)	MEDIA U.E. 28	*0,763*	1,165	(*)	MEDIA U.E. 28	*0,628*	1,044
14	Slovacchia	*0,758*	1,125	(*)	MEDIA U.E. 19	*0,619*	1,036
15	Malta	*0,751*	1,320	15	Croazia	*0,608*	1,015
16	Croazia	*0,735*	1,122	16	Romania	*0,596*	1,028
17	Austria	*0,670*	1,057	17	Ungheria	*0,576*	1,016

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 11/2016 – 18.03.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
18	Cipro	***0,662***	**1,080**	18	Austria	***0,573***	**0,983**
19	Spagna	***0,654***	**1,105**	19	Cechia	***0,569***	**0,944**
20	Cechia	***0,645***	**0,979**	20	Slovacchia	***0,567***	**0,965**
21	Romania	***0,631***	**1,049**	21	Estonia	***0,563***	**1,022**
22	Lettonia	***0,618***	**0,999**	22	Spagna	***0,537***	**0,971**
23	Lussemburgo	***0,613***	**1,039**	23	Grecia	***0,521***	**0,981**
24	Lituania	***0,611***	**1,015**	24	Polonia	***0,510***	**0,907**
25	Ungheria	***0,607***	**1,013**	25	Lettonia	***0,505***	**0,892**
26	Estonia	***0,593***	**1,021**	26	Lituania	***0,483***	**0,880**
27	Polonia	***0,567***	**0,947**	27	Bulgaria	***0,473***	**0,860**
28	Bulgaria	***0,514***	**0,906**	28	Lussemburgo	***0,464***	**0,886**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «***stacco Italia delle imposte***», avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 14.03.2016 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 18,6 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 114,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,6 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,5 CENT /LITRO, DI CUI BEN 20,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,3 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 113,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,6 CENT/LITRO.**

Per la **MEDIA MENSILE DEL MESE DI MARZO**, che al 14 marzo conta due rilevazioni, **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,1 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 18,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 115,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,9 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,1 CENT /LITRO, DI CUI BEN 20,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,5 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 115,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 3,0 CENT/LITRO.**

Per la **MEDIA DELL'ANNO 2016** si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE**

[PARI AL 102,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,6 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 18,2 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 117,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 3,1 CENT /LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 19,4 CENT /LITRO, DI CUI BEN 20,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,2 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 114,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,8 CENT/ LITRO.

Tav. 9/a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [euro/litro]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 14.03.2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,403	0,403	**=0,000**	**0,0%**	0,417	0,391	**-0,026**	**-14,0%**
Imposte	0,762	0,989	**+0,227**	**100,0%**	0,627	0,839	**+0,212**	**114,0%**
Prezzo finale	1,165	1,392	**+0,227**	**100,0%**	1,044	1,230	**+0,186**	**100,0%**

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media marzo	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,396	0,395	**-0,001**	**-0,4%**	0,410	0,381	**-0,029**	**-15,9%**
Imposte	0,761	0,986	**+0,225**	**100,4%**	0,626	0,837	**+0,211**	**115,9%**
Prezzo finale	1,157	1,381	**+0,224**	**100,0%**	1,036	1,218	**+0,182**	**100,0%**

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,408	0,402	**-0,006**	**-2,7%**	0,406	0,375	**-0,031**	**-17,0%**
Imposte	0,761	0,988	**+0,227**	**102,7%**	0,623	0,836	**+0,213**	**117,0%**
Prezzo finale	1,169	1,390	**+0,221**	**100,0%**	1,029	1,211	**+0,182**	**100,0%**

Tav. 9/b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [euro/litro]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 14.03.2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,406	0,403	**-0,003**	**-1,5%**	0,417	0,391	**-0,026**	**-13,4%**
Imposte	0,781	0,989	**+0,208**	**101,5%**	0,619	0,839	**+0,220**	**113,4%**
Prezzo finale	1,187	1,392	**+0,205**	**100,0%**	1,036	1,230	**+0,194**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media marzo	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,400	0,395	**-0,005**	**-2,5%**	0,411	0,381	**-0,030**	**-15,8%**
Imposte	0,780	0,986	**+0,206**	**102,5%**	0,617	0,837	**+0,220**	**115,8%**
Prezzo finale	1,180	1,381	**+0,201**	**100,0%**	1,028	1,218	**+0,190**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media 2016	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,410	0,402	**-0,008**	**-4,1%**	0,403	0,375	**-0,028**	**-14,7%**
Imposte	0,786	0,988	**+0,202**	**104,1%**	0,618	0,836	**+0,218**	**114,7%**
Prezzo finale	1,196	1,390	**+0,194**	**100,0%**	1,021	1,211	**+0,190**	**100,0%**

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA
Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 32,17 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0090 euro/litro.